

**INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZA PER
LA SICUREZZA**

**SECURITY
& INVESTIGATION**

VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA ALESSANDRIA

SFIM

**FINANZIAMENTI
RAPIDI**

A TASSO AGEVOLATO

0131 - 444.966

Alessandria - C.so Roma 9

Giovedì 16 Settembre 1993 al. 37

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Nonostante la nuova viabilità, cresce l'anidride solforosa: bus sott'accusa

In centro città più inquinamento

Lo confermano i dati della centralina di rilevamento di piazza della Libertà. Sono diminuite le auto, ma rispetto ad un anno fa è rimasto immutato l'indice relativo al monossido di carbonio

ALESSANDRIA. Difficile dire se la recente mini rivoluzione del traffico abbia ottenuto lo scopo annunciato di portare meno auto nel centro della città. Occorre attendere risultati di rilevamenti, sempre che vengano disposti. Una cosa, invece, è già accertata: non si è avuta alcuna riduzione del tasso di inquinamento, con particolare riferimento al monossido di carbonio, che viene provocato dai gas di scarico dei veicoli.

Al contrario, e il dato arriva inaspettato, viene registrato un leggero incremento dell'anidride solforosa, che aumenta invece solitamente quando vengono accesi gli impianti di riscaldamento. Spenti oggi tali impianti, si potrebbe pensare ad un incremento dovuto ai motori Diesel. Nel mirino potrebbero esserci gli scarichi degli autobus dell'Atm che, proibito ogni altro traffico attorno a buona parte della piazza della Libertà, han-

no invece a disposizione una corsia preferenziale.

In piazza della Libertà, a pochi metri da uno degli ingressi del parcheggio - quello in corrispondenza di via Pontida - c'è una delle centraline del servizio di protezione ambiente della Provincia. Rileva, ventiquattrore su 24, i dati relativi ad anidride solforosa, monossido di carbonio, monossido e ossido di azoto, e polveri.

I confronti fatti dagli addetti al servizio sui dati relativi al monossido di carbonio (CO) forniti dalla centralina nelle giornate precedenti e seguenti l'avvio della rivoluzione del traffico, e anche sulle misurazioni che risalgono agli stessi giorni del settembre dello scorso anno, non portano alla luce variazioni avvertibili.

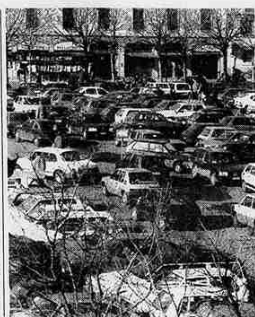
«Siamo di fronte ad una situazione più o meno stabile», dice Danilo Franzosi, del servizio protezione ambiente. La

legge prescrive che la media oraria del CO non superi i 40 milligrammi per metro cubo: in piazza della Libertà, prima e dopo le nuove norme sul traffico, si è a livello nettamente inferiore.

Nessuna situazione a rischio, ma non è stato neppure raggiunto un miglioramento nella qualità dell'aria che si respira. Ed è forse una delusione. Probabilmente il movimento lento delle auto all'interno del parcheggio elimina eventuali benefici, anche se è diminuito il numero dei veicoli all'esterno.

La sorpresa, però, viene dall'anidride solforosa: siamo sempre a quote basse, di 30-40 microgrammi per metro cubo, ma negli ultimi giorni si è registrato un leggero incremento, e si pensa ai motori Diesel. Forse lo scarico dei bus che transitano proprio dinanzi alla centralina.

Franco Marchiario



Il parcheggio di piazza della Libertà. In centro arrivano meno auto, ma sotto accusa per l'aumento dell'anidride solforosa sono i gas di scarico dei motori diesel degli autobus

SCIOLTO IL CONSIGLIO

Acqui al voto
a novembre



La città (nella foto la Basilica) andrà alle urne il 21 per eleggere sindaco e consiglieri. Ieri il Presidente Scalfaro ha firmato il decreto.

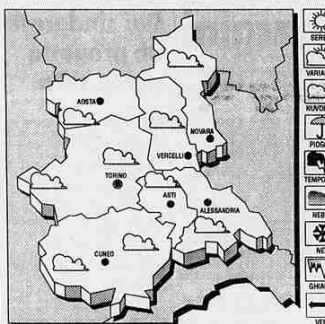
TARIFE SCOLASTICHE

Trattative
a oltranza



Ieri è ripreso il confronto fra commissario e sindacalisti. Ma la protesta non si ferma: stamattina alle 9 le mamme scenderanno in piazza.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Temporaneo aumento della nuvolosità associato a brevi e locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli intorno Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, anche intensi, con possibilità di isolati rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 22; min: 12; media: 17

UN ANNO FA
Max: 27; min: 13; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22; Novara 18; Asti 22; Aosta 21; Cuneo 21; Vercelli 21

A Castelletto Merli fu uccisa un'impiegata di 30 anni, centinaia di persone controllate senza risultato

Finisce in archivio il delitto di Capodanno

Scaduti i termini per le indagini, ma il giudice non rinuncia

CASALE. Il fascicolo sull'omicidio di Antonella Guarniero, 30 anni, uccisa a Castelletto Merli a Capodanno, è stato archiviato per decorrenza dei termini. Una motivazione tecnica, dunque. Anche se il caso non si può dire che sia chiuso o che debba cadere nel dimenticatoio.

Il magistrato inquirente, Giorgio Reposo, non è ancora disposto a darsi per vinto. Ha dovuto scrivere nel registro delle archiviazioni il titolo di quel fascicolo scottante, contenente centinaia di interrogatori, accertamenti, perizie, perché ormai erano trascorsi sei mesi dal delitto, avvenuto all'alba di Capodanno. Ma l'ha fatto a malincuore. Lo rammenta molto il pensiero di aver lavorato tanto, nelle più disparate direzioni, alla ricerca di un volto ignoto, senza un minimo indizio, sulla base di supposizioni e del profilo psicologico e comportamentale della vittima ricostruito dopo l'omicidio, e di non essere approdato a una soluzione.



La vittima. Antonella Guarniero aveva 30 anni e lavorava come centralista in una ditta di Occimiano. La giovane venne sragliata all'alba di Capodanno

L'interrogante inquietante «Chi è l'assassino?» resta ancora sospeso. I carabinieri di Casale hanno tentato un lavoro lungo e minuzioso, finalizzato ad individuare il proprietario di un'auto che, nelle prime ore di

quel mattino di Capodanno, è sfrecciata a gran velocità a Castelletto Merli, a poca distanza dal campo gelato dove era stato scaricato il corpo senza vita della giovane, centralista alla Cold Car di Occimiano.

Una ragazza indipendente,

spensierata, allegra, spigliata, molto disponibile a fare amicizia. Era accolta e benvoluta in molte compagnie, non solo di Casale, ma anche dell'Astigiano. La sua gioia di vivere è stata spenta con la forza di due mani serrate intorno alla gola. Antonella Guarniero è stata strozzata mentre cercava di fuggire dall'assassino, una persona che sicuramente conosceva. Le eleganti scarpe con i tacchi, indossate in occasione del cenone di San Silvestro con gli amici del «Nazionale», sono state trovate in un prato a qualche centinaio di metri di distanza da quello in cui un contadino ha scoperto il cadavere della donna.

Sono stati individuati due tipi di autovettura, somiglianti a quella vista passare a Castelletto, e su di essi sono state concentrate le ricerche. La prima tornata di accertamenti non ha scatenato il corpo senza vita della giovane, centralista alla Cold Car di Occimiano, attendendo i risultati delle

indagini condotte dai carabinieri di Alessandria, che stanno esaminando altre migliaia di automobili, di un certo colore, di un certo modello.

Ma se questo non basta, il sostituto procuratore Reposo non è ancora disposto a gettare le spugna. E' una vicenda troppo raccapricciante: ogni minimo indizio deve essere seguito, sperando che porti al colpevole. Qualcuno che, molto probabilmente, ha ucciso in un rapto passionale. E col passare del tempo si è probabilmente scagionato da sé: ha rimosso la propria colpa, si è autoconvinto che quel che è accaduto è stato un incidente, non voluto, certo non previsto.

Il fatto che a circa nove mesi di distanza da quell'alba non sia stato ancora identificato forse lo rincuora e lo aiuta a nascondere meglio il senso opprimente della colpa. Almeno per il momento.

Silvana Mossano

Reazioni contrastanti in carcere alla notizia dell'arresto. L'avvocato: «Era a Parigi per divertirsi»

Ripreso Izzo, ora sarà processato in città

Deve rispondere di evasione per il mancato rientro a S. Michele



Angelo Izzo. Ha 38 anni e scontava l'ergastolo nel carcere di Alessandria

ALESSANDRIA. E' subito rimbalzata nel carcere di San Michele, ieri pomeriggio, la notizia dell'arresto, avvenuto a Parigi, di Angelo Izzo. 38 anni, il romano condannato all'ergastolo per avere con due amici sequestrato e ucciso agli inizi degli Anni Settanta una ragazza durante un festino (un'altra si salvò facendosi credere morta). A fine agosto, scaduto un permesso, Izzo non era rientrato nel penitenziario alessandrino, dove era rinchiuso.

Alcuni dei reclusi hanno accolto la notizia dell'arresto dell'evaso con indifferenza, altri invece con grande soddisfazione. Anche perché qualcuno temeva che il mancato rientro di Izzo potesse influire sulla concessione dei permessi.

Pochi detenuti «comuni» di San Michele, per la verità, conoscono Izzo, perché il «carnefice del Circo», come fu definito, era ospite con altri sette o otto reclusi del reparto speciale riservato ai collaboratori della

giustizia. Chi ha avuto contatti con lui afferma però di aver sempre dubitato della sincerità del suo impeccabile comportamento, e di non avergli mai dato fiducia.

Che Izzo abbia aiutato la giustizia lo dimostra la concessione della «patente» che il ministro rilascia a chi collabora determinate indagini, e che gli consentiva di ottenere permessi per uscire dal carcere.

«Ora dovrà ripartire da zero», commenta l'avvocato Mario Boccassi, che lo assiste in alcune cause. Izzo è accusato, ad esempio, di calunnia per una vicenda palermitana, un intreccio mafia-politica. «Se era a Parigi vuol dire che voleva divertirsi», aggiunge il legale.

Probabilmente Izzo sarà ora trasferito in un carcere di massima sicurezza, ma verrà processato in pretura ad Alessandria per evasione: del caso si occupa il sostituto procuratore della Repubblica Anna Maria Oddone.

kleber

picogomme

di PICCO ANDREA e C. s.a.s.

**NUOVO PUNTO VENDITA
IN VALENZA**

per offrirvi: - La migliore assistenza tecnica al giusto prezzo
- Interni in radica. Volanti Momo e Antera.
- Sedili ed accessori sportivi Sparco e Recaro.
- Le migliori marche di pneumatici e ruote in lega.

VALENZA
Via Aristotele, 13-15
Tel. 0131 / 942707
Fax 0131 / 945811

ALESSANDRIA
Spilato Marengo, 81-83
Tel. 0131 / 443191/2
Fax 0131 / 253524

SCEGLI IL MEGLIO PER LA TUA AUTO!